



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Margherita Contessa Cavriola Alla S. Nostra.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

L I B R O

non penso mai che seguir ue ne possa penitentia alcuna  
goderà oltre il consorte, la gentilissima conuersatione  
d'una cognata rara al mondo, et in cui (senza punto mē  
tire) dir si pò che le uirtù mortali, sieno naturali, tanto  
sono in lei ottimamente habituate: hauerà un cognato  
pieno di tutte le buone qualità & pareralli d'hauer in  
casa un'oracolo, si saue & accorte sono le sue risposte,  
si dolci & acute sono le proposte ne altro di questo ui  
raggiono, perche penso in brieue parlarui a bocca &  
di questo, & d'altra cosa: non meno importante: state  
contenta, che Dio ui consoli. Da Rocca franca alli  
XX d'Aprile.

MARGHERITA CONTESSA CAV  
RIOLA ALLA S. NOSTRA.

**V**Oi mi riprendete molto acerbamēte perche data mi  
sia all'agricoltura et io di tal riprensione nō poco mi  
marauiglio conciosia che niuna cosa ne uedere, ne ima  
ginare si possa dell'agricoltura piu utile, piu deletteuo  
le, & al spirito nobile piu appartenente & se ne a me,  
ne all'istessa isperienza creder uolete, credete almeno  
a Columella ilquale, nel suo primo libro preferisce la  
uita contadina alla cittadinesca, dalla quale n'escono for  
tissimi soldati: stauano li antichi Senatori a lauorar ne  
cāpi et araua Cincinnato quādo dall'aratro tratto fu al  
la suprema dittatura Zappaua Curio, inestauano li al  
beri molti de migliori Senatori che la Republica haues  
se et quel ch'era detto esser huon cōtadino, era ampia  
mente lodato: ne crediate S. mia che questo studio fusse

solamente presso de Romani imperoche egli trappassò ad altre nationi, et fu essercitato con non minor sollicitudine et industria che da Romani si fusse. Non se ne sdegnarono Gerone: Philometro: Attalo. et Archelao: & quando mai nõ ci fusse nell'essercitarlo la delectatione, che ui è & non se ne trahesse l'utilità che se ne trahere. piacerebbemi ella però. per esser stata ritrouata da Cerere che donna fu come anch'io sono: & se non mel credete, legete cio che dice Virgilio nel primo della Georgica: PRIMA CERES FERRO MORTALES VERTERE TERRAM INSTITVIT & se nõ a me, ne a Virgilio credete, date almen fede a Ouidio il quale nel V. delle sue transformationi scrisse PRIMA CERES VNCO GLEBAM DIMOVIT ARATRO PRIMA DEDIT FRVGES ALIMENTA QVE MITIA TERRIS ma quanto credete uoi che migliore sareste la uita uostra, et piu sana douentereste se in cotale essercitio ui ponesi: considerate un poco la mutatione ch'ho fatto io poi che lasciate da canto le Delitie cittadinesche, alla coltura d'amenissimi giardini data mi sono: soleua hauere un uiso che pareua stampato di color di morte et hora paio un cherubino uenuto nouamente dal Paradiso: Soleua sputacchiare, tossire, et esser piena di catarro, hora mi sono talmente consumate tutte le superfluità che a fatica sputo & mangio con un appetito da inuogliare qualunque suogliato stomaco, caminere i giorno & notte senza mai pessarmi & senza stanchezza sentire: simil guadagno fareste anchora uoi, sel ui piacesse d'imitare i miei uestigi: state sana & amatime: alli XX d'Agosto.